



COMPOSTIAMOCI BENE

E tu, quante ne sai?



COMPOSTAGGIO: COS'È?

Il compostaggio è un **processo biologico naturale** mediante il quale i **materiali organici si decompongono**, grazie all'azione di microrganismi, lombrichi e insetti **trasformandosi in terriccio ricco di humus**, utilizzabile per reintegrare nel terreno sostanze nutritive e bioelementi.



COME E PERCHÈ FARE IL COMPOSTAGGIO:

Compostare è utile per

- **garantire la fertilità del suolo**
- **ridurre il quantitativo di rifiuti** da conferire

I vantaggi aumentano se si considera che il compost è un **concime naturale**, ecologico, in grado di sostituire almeno in parte i fertilizzanti chimici e di eliminare o ridurre il ricorso a terricci di altra natura.

Il compostaggio può essere effettuato mediante l'**apposita compostiera** o, se disponete di spazi sufficienti e avete ingenti quantitativi di rifiuti organici da riciclare, attraverso la **formazione di un cumulo**.



QUAL È LA RICETTA SEGRETA?

Per ottenere un corretto compostaggio occorre preparare la **giusta miscela di "ingredienti"**, combinando in maniera equilibrata i **materiali contenenti carbonio** (scarti legnosi: segatura, paglia, potature, foglie secche...) con quelli azotati, ovvero gli **scarti umidi**: erba verde, resti di cucina, fondi di caffè ecc. Indicativamente si deve miscelare in volume il **50% di scarti da giardino** (ricchi di carbonio) e il **50% di scarti da cucina** (ricchi di azoto).



50% RIFIUTI DA GIARDINO

+



50% RIFIUTI DA CUCINA

MATERIALI APPROVATI E NON

Da usare liberamente:



- **avanzi vegetali di cucina** (scarti di ortaggi e frutti, fondi di caffè, bustine di tè e camomilla, pane vecchio ecc.)
- **residui organici del giardino** (fiori appassiti, foglie secche, erba tagliata, piante erbacee a fine ciclo ecc.)
- **residui legnosi della potatura, previa triturazione** (occorre invece fare attenzione a evitare le erbe infestanti tenaci)
- **prodotti compostabili**, come le salviette di carta, i tovagliolini o il cartone tritato, senza eccedere (gli ingredienti base sono quelli di natura organica, **NO buste, piatti**).



MATERIALI APPROVATI E NON

Da usare in piccole dosi: 

- **foglie dure e coriacee** (aghi di pino, magnolia, lauroceraso, che resistono alla degradazione)
- **bucce di agrumi** (rallentano il processo di compostaggio)
- **avanzi di cibo di origine animale e cibi cotti** (attragono topi e altri animali indesiderati)
- **gusci duri della frutta secca** (tempi di decomposizione troppo lunghi)

Da non usare mai: 

- parti di **piante malate, erba trattata** con diserbanti e le **erbe infestanti**;
- materiali **vegetali trattati** con sostanze tossiche o fitofarmaci;
- **ossa e lische, gusci di molluschi e crostacei**
- **lettiere usate** di cani, gatti, roditori, uccelli
- **legno trattato, cenere di carbone, scarti legnosi non sminuzzati**
- **tessuti, carta patinata/colorata/stampata, buste e stoviglie in plastica compostabile/biodegradabile**



PICCOLI ACCORGIMENTI

- Quando si fa il compost per la prima volta, è consigliabile inserire nella compostiera un secchio di compost maturo oppure un **“letto” di piccoli rami, paglia e foglie.**
- Se il materiale è troppo bagnato diminuisce l'ossigeno e il compost marcisce e genera odori sgradevoli; se invece è troppo asciutto non si decompone e si dissecca: dobbiamo **innaffiare il compost nei periodi prolungati di siccità e caldo.** Ricordiamo che **non c'è una formula precisa** per la realizzazione del compost. Dovremo essere noi ad osservare la sua evoluzione nel tempo.



- Per **mantenere un equilibrio costante** è importante **mescolare frequentemente il materiale, alternando strati di materiali grossolani ad altri più fini** per favorire l'ossigenazione.

PICCOLI ACCORGIMENTI

- **Luogo adatto:** la compostiera o il cumulo vanno collocati **all'ombra durante l'estate**, così che il sole non secchi il materiale, **e al sole d'inverno**, così che i deboli raggi solari accelerino il processo.
- **I tempi:** il mese migliore per iniziare il compost è **ottobre**, anche se è possibile cominciare in qualsiasi periodo dell'anno seppur con accorgimenti diversi. In primavera/estate va favorita una maggiore areazione e non aggiungere troppa erba fresca. In autunno/inverno il compost è molto umido e deve essere bilanciato con foglie ed erba secca.
- **Il compost maturo:** un compost maturo si riconosce per il **colore scuro** e la **consistenza soffice**, unitamente all'**odore di terriccio**. Non sono visibili scarti o materiali non decomposti. Una stagionatura ottimale è di almeno 10/12 mesi.



DOMANDE & RISPOSTE



Come fare se ci sono le formiche?

Se il compost si riempie di formiche vuol dire che è **troppo secco**: annaffiamolo e copriamo il cumulo per evitare che il sole possa seccarlo ulteriormente.

Come fare se ci sono i moscerini?

La presenza di mosche, moscerini o altri insetti simili denota che il cumulo è troppo **umido**. In questo caso movimentiamolo aggiungendo materiale secco. La presenza di erbe aromatiche, o repellenti per gli insetti, intorno alla zona di compostaggio, potrebbe essere utile.

Cosa fare se il compost ha la muffa?

Il nostro cumulo è **troppo umido e poco arieggiato**. Un eccesso di muffa potrebbe compromettere la formazione di un compost equilibrato e buono. Aggiungiamo materiale secco, togliamo eventuali coperchi e rigiriamo gli strati.

QUANTO CI VUOLE A FARE IL COMPOST?

Quanto tempo ci vuole a fare il compost?

La velocità varia in base a molti fattori: in linea di massima, possiamo indicare un arco di tempo per la maturazione del compost che va dai 5 ai 9 mesi.

Come fare se ci sono i lombrichi?

Non sono un problema, anzi facilitano la decomposizione del materiale e l'aerazione!

ED ORA... COMPOSTIAMOCI BENE!





GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



www.teknoserviceitalia.com



@CCAFALADIFFERENZATEKNOSERVICE



800.079.960



numeroverdecastellamonte@gmail.com



APP: Ccafaladifferenza

